



**COMUNE DI SARCEDO**  
PROVINCIA DI VICENZA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**IL PRESIDENTE**  
F.to MENEGHELLO GIORGIO

REP. N. **61** DEL **29-12-2010**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT. STEFANO FUSCO

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI**

L'anno **duemiladieci** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari. Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Straordinaria** di **Prima** convocazione.

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Addi \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to THIELLA MARIA PIA

La presente copia è conforme all' originale agli atti di questo ufficio.

Addi \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
THIELLA MARIA PIA

<b>MENEGHELLO GIORGIO</b>	Presente
<b>ZERBARO LUCIANO</b>	Presente
<b>DALLA LIBERA GIUSEPPE</b>	Presente
<b>POZZAN GIOVANNI</b>	Presente
<b>CORTESE FABIO</b>	Presente
<b>BRAZZALE ANDREA</b>	Presente
<b>TODESCHINI DOMENICO</b>	Presente
<b>SEGALLA GRAZIANO EGIDIO</b>	Presente
<b>CARETTA MICHELE</b>	Presente
<b>PARISOTTO DEBORA</b>	Presente
<b>MASETTO TIZIANO</b>	Presente
<b>MEDA DANILO</b>	Presente
<b>TESSARO ROBERTO</b>	Presente
<b>CARETTA EROS</b>	Presente
<b>CORTESE LUCA</b>	Presente
<b>TAMMARO ANTONIO</b>	Presente
<b>SANTORSO GIANFRANCO</b>	Presente

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione:  
- è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi senza reclami od opposizioni;  
- è divenuta esecutiva per decorrenza di termini;  
- è copia conforme all'originale agli atti di questo ufficio.

Addi \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
THIELLA MARIA PIA

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DOTT. STEFANO FUSCO  
Il Sig. MENEGHELLO GIORGIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

È presente in sala il Responsabile Area Tecnica, arch. Barnaba Seraglio.

Relaziona l'assessore **Pozzan**.

OSSERVAZIONE N. 1

**Tammaro:** è dell'opinione che entrambe le osservazioni presentate siano tese a segnalare alcune esigenze. Pur nella consapevolezza della non pertinenza di dette osservazioni, ritiene doveroso riflettere sulle esigenze del cittadino, il quale si aspettava l'accoglimento delle proprie istanze, in particolare dopo un incontro con l'assessore di riferimento.

**Pozzan:** sottolinea come l'assessore non abbia preso accordo alcuno con il cittadino. Evidenzia come non sia possibile modificare i confini delle ZARC a seconda delle singole esigenze del cittadino; conclude, osservando come riflessioni siano sempre possibili, ma non gli automatismi.

**Cortese Luca:** sottolinea di avere le stesse perplessità poc'anzi manifestate dal consigliere Tammaro, chiedendo poi chiarimenti in ordine alla definizione delle linee delle ZARC e per quali motivi le stesse non siano state allargate in tale occasione.

**Sindaco:** replica, osservando come se le istanze del cittadino non sono state accolte in sede di adozione del Piano degli Interventi, vi sono state valide ragioni, a suo tempo analizzate.

**Tammaro:** ritiene che l'argomento andava approfondito anche in commissione.

**Pozzan:** rammenta come l'originaria istanza del cittadino non fosse conforme alle indicazioni relative al Piano degli Interventi.

**Tessaro:** in via preliminare, ritiene che laddove l'osservazione dovesse essere ritenuta pertinente, dovrebbe essere trattata come tale, anche se l'eventuale suo accoglimento dovesse poi comportare il riavvio della procedura. Rammenta poi come in altre occasioni siano stati spostati alcuni vincoli. Rammenta anche come – in passato – alcuni vincoli siano stati spostati anche senza specifica istanza del cittadino. Ritiene doveroso per l'assessore chiarire se via siano stati accordi o no, anche per ovvie questioni istituzionali. Conclude, asserendo come a proprio modo di vedere l'osservazione n. 1 sia pertinente.

**Sindaco:** osserva che se vi sono situazioni di abusi o altro, ciò riguarda gli uffici. Relativamente alla pianificazione urbanistica, evidenzia come il non aver a suo tempo adottato le necessarie e/o opportune modifiche sia esclusiva responsabilità di chi a suo tempo ha amministrato. Prosegue, rammentando come gli intendimenti del secondo Piano degli Interventi siano stati ampiamente – a tempo debito – resi noti. Nel sottolineare la non pertinenza delle osservazioni presentate, conclude ricordando la volontà dell'amministrazione comunale di fornire risposte urbanistiche ai cittadini.

**Todeschini:** è dell'opinione che il consigliere Tessaro faccia attacchi personali e nella serata odierna sembra essere toccato all'assessore Pozzan.

**Tessaro:** nel ribadire come ritenga pertinenti entrambe le osservazioni presentate, preannunzia voto contrario al rigetto delle stesse e – replicando alle asserzioni del consigliere Todeschini – sottolinea di non aver attaccato alcuno.

**Tammaro:** propone l'accoglimento dell'osservazione n. 1.

**Todeschini:** concorda con quanto osservato dal consigliere Tammaro circa l'opportunità di discutere già in commissione le osservazioni presentate, ma ad ogni modo ritiene corrette e valide le repliche fornite dal Sindaco e dall'assessore Pozzan.

**Cortese Luca:** evidenzia di non aver avuto in questa sede i richiesti chiarimenti circa il mancato inserimento nel Piano degli Interventi, già in occasione della sua adozione, di quanto dai cittadini proposto, tenendo anche conto di alcune analogie con altre istanze, accolte. Nel manifestare tutte le proprie perplessità in ordine alla non pertinenza delle osservazioni, preannunzia l'astensione propria e del gruppo.

Dopodiché il Sindaco pone in votazione il non accoglimento (e, quindi, il rigetto) dell'osservazione n. 1 (uno) il cui esito è riportato in appresso.

OSSERVAZIONE N. 2

**Tammaro:** si sofferma sullo spostamento delle linee di espansione. Ribadisce nuovamente come – a suo dire – le osservazioni avrebbero dovuto essere trattate anche in commissione, per una migliore e più completa disamina. È dell'opinione che altri casi sostanzialmente analoghi siano stati trattati diversamente e – quindi – accolti dall'amministrazione.

**Cortese Luca:** riallacciandosi a quanto in precedenza detto – in occasione del dibattito relativo alla prima osservazione – evidenzia come, effettivamente, dal punto di vista tecnico, l'osservazione in esame sia non pertinente. Tuttavia – prosegue – la stessa appare meritevole di accoglimento. Si sofferma sulla obbligo previsto dal Piano degli Interventi di rispettare la distanza di almeno metri cinque dalla linea di confine delle ZTO per l'edificabilità, sottolineando la propria contrarietà a tale disposizione, poiché rappresenta un ulteriore vincolo.

Dopodiché il Sindaco pone in votazione il non accoglimento (e, quindi, il rigetto) dell'osservazione n. 2 (due) il cui esito è riportato in appresso.

**Tammaro:** ricorda il voto e quanto espresso in occasione delle convenzioni e dell'adozione del Piano degli Interventi. Ritene che la possibilità di concertare con la pubblica amministrazione debba essere libera e non legata a contropartite economiche poiché in tale contesto potrebbero verificarsi esclusioni legate solamente alla mancanza di finanze. Prosegue, sottolineando sia l'opportunità di evitare speculazioni sia la necessità di aiutare le famiglie e, per tale motivo, preannunzia voto favorevole.

**Cortese Luca:** ritiene che il Piano degli Interventi soddisfi le esigenze familiari. Preannunzia voto favorevole, in aderenza al voto già espresso in occasione dell'adozione del Piano in argomento ed in coerenza con il Documento preliminare del Sindaco. Conclude, osservando come le osservazioni dei cittadini avrebbero dovuto essere considerate già in fase di adozione.

**Tessaro:** preannunzia voto contrario, in base alla propria dichiarazione di voto, qui **allegata** come parte integrante della presente.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la Delibera consiliare n. 6 del 10.01.2008 con la quale è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) denominato “Terre di Pedemontana Vicentina”, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 2777 del 30.09.2008 (pubbl. sul B.U.R. n. 87 del 21.10.2008) con la quale è stata ratificata – ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004 – l'approvazione del PATI dei Comuni di Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo e Zugliano, a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi il 12.09.2008;

Atteso che il Piano Regolatore Comunale del Comune di Sarcedo è costituito da:

- Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) tra i Comuni di Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo e Zugliano ratificato, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004, ratificato con Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 2777 del 30.09.2008;
- Piano degli Interventi, di cui alla delibera consiliare n. 11 del 14.04.2009, vigente dal 16.05.2009 (a seguito di apposita pubblicazione sul B.U.R. n. 36 del 01.05.2009, ai sensi dell'art. 18, comma sesto, della L.R. 11/2004, nella formulazione al tempo vigente) come poi successivamente modificato con la Variante approvata con deliberazione consiliare n. 26 del 26.07.2010, di approvazione, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001, del progetto per la realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra SP 63 Preara – SP 98 Cà Orecchiona (“Moraro”).

Preso atto che con Delibera Consiliare n. 19 del 30.03.2010 è stato illustrato il Documento preliminare del Sindaco per il secondo Piano degli Interventi.

Richiamata la Delibera Consiliare n. 49 del 18.10.2010 con la quale è stato adottato il secondo Piano degli Interventi.

Preso atto che, come previsto dall'art. 18 comma 3° della L.R. 11/2004 il Piano è stato depositato a disposizione del pubblico per giorni 30 (trenta) consecutivi – a seguito di apposito avviso,

prot. 8433, del 20.10.2010 (pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune, pubbl. n. 466) – decorsi i quali chiunque ha potuto formulare osservazioni entro i successivi giorni 30 (trenta) che sono scaduti il 20.12.2010.

Preso atto che, come previsto dall'art. 18, comma terzo, della L.R. 11/2004 dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato su due quotidiani a diffusione locale, vale a dire il "Gazzettino" (in data 27 ottobre 2010) e "Il Giornale di Vicenza" (in data 24 ottobre 2010);

Accertato che successivamente alla pubblicazione sono pervenute n. 2 (due) osservazioni al secondo Piano degli Interventi adottato:

N.	OGGETTO	Data presentazione	Prot.
1	Modifica limite ZARC n. 16 verso sud adeguandolo alle norme che prevedono le sagome a distanza regolare dal limite stesso per poter consentire l'utilizzo del "Piano Casa"; oppure consentire in deroga l'ampliamento con prolungamento delle facciate sul limite della zona stessa, all'interno di queste e in aderenza tra zone diverse. Con possibilità di sfruttamento della norma per la realizzazione del portico e uso LR 14/09 "Piano Casa".	10.12.2010	10332
2	Allargamento limite area residenziale per inserimento intervento edilizio diretto con la possibilità di costruire un nuovo edificio residenziale di 600 mc,	13.12.2010	10336

Preso atto che l'argomento in esame è stato esaminato dalla competente commissione consiliare, nel corso della seduta del 22.12.2010;

Preso atto del parere dell'ULSS n. 4, Dipartimento di prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 48477/7.1 del 21.12.2010 per il parere igienico-sanitario ai sensi dell'art. 230 TULLSS (acquisito in data 24 dicembre 2010, prot. n. 10708) dei pareri del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, prot. n. 10800 del 02.12.2010 (prot. com.le n. 9979 del 02.12.2010) e della Regione Veneto, Segreteria Regionale Ambiente e Territorio, Genio Civile di Vicenza, prot. n. 670847 del 27.12.2010 (prot. com.le n. 10711 del 27.12.2010) per l'acquisizione del Nulla Osta per la compatibilità idraulica.

Considerato che i seguenti elaborati adottati contengono dei refusi nelle *legende* relativi ai richiami alle N.T.O. riferiti alle singole voci, come da documentazione agli atti dell'Ufficio Tecnico, e che tali refusi dovranno essere corretti:

- N. 5 EDIFICI DI INTERESSE STORICO-AMBIENTALE: sostituire Art. 5 con Art. 6; Art. 3 con Art. 4; Art. 12 con Art. 12-bis;
- N. 6 NUCLEI DI INTERESSE STORICO-AMBIENTALE: sostituire Art. 5 con Art. 6; Art. 3 con Art. 4; Art. 12 con Art. 12-bis;
- TAV. N. 7 INTERO TERRITORIO COMUNALE, SCALA 1/5000: sostituire Art. 20 con Art. 21; Art. 36 con Art. 30; Art. 12 con Art. 12-bis; Art. 3 con Art. 4; Art. 25 con Art. 19; eliminare riferimento a Art. 33;
- TAV. N. 8.1 ZONE SIGNIFICATIVE SARCEDO NORD – EX LANIFICIO, SCALA 1/2000: sostituire Art. 20 con Art. 21; eliminare riferimento a Art. 33;
- TAV. N. 8.2 ZONE SIGNIFICATIVE SARCEDO SUD – ZONA INDUSTRIALE ARTIGIANALE, SCALA 1/2000: sostituire Art. 20 con Art. 21; eliminare rif. ad Art. 33;
- NORME TECNICHE OPERATIVE: integrare indice con Art. 12-bis.

Richiamati:

- il combinato disposto degli artt. 114, commi primo e secondo, 117, commi terzo e segg., e 118, commi primo e secondo (articoli, questi ultimi, entrambi in tema di attribuzioni di funzioni amministrative ai Comuni, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza nonché in tema di titolarità di funzioni amministrative, proprie o conferite) della Costituzione, come modificati e/o sostituiti con Legge Costituzionale 18.10.2001 n. 3;
- il combinato disposto degli artt. 1, comma 2, e 4 della L. n. 59/1997, e 1 del d.lgs. n. 112/1998;
- l'art. 5 dello Statuto comunale.
- gli artt. 3, 13, 42, co. secondo, e 78 del d.lgs. 267/2000 e gli artt. 4 e 5 del d.lgs. 165/2001;

- gli artt. 17 e 18 della L.R. 23.04.2004, n. 11 (Norme per il governo del territorio);
- la D.G.R.V. n. 3178 del 08.10.2004 (Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 23.04.2004, n. 11, "norme per il governo del territorio". Approvazione) pubbl. sul BUR n. 115 del 22.10.04;
- il d.lgs. 31.03.1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59) con particolare riferimento al Titolo III (Territorio, ambiente e infrastrutture);
- la D.G.R.V. n. 2948 del 06.10.2009 (L. 3 agosto 1998, n. 267 – Nuove indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici. Modifica delle delibere n. 1322/2006 e n. 1841/2007 in attuazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 304 del 3 aprile 2009) pubbl. sul BUR n. 90 del 03/11/2009;
- L.R. 13 aprile 2001, n. 11 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle aa.ll. in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112);

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 28.01.2010 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010 ed i relativi allegati.

Visto il parere favorevole di sola regolarità tecnica, ex art. 49 del d.lgs. 267/2000.

Preso atto che il Segretario Comunale ha attestato la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti.

Ritenuto di procedere all'approvazione del Secondo Piano degli Interventi, già adottato con deliberazione consiliare n. 49 del 18.10.2010.

Invitati i Consiglieri Comunali ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione delle parti per le quali sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministrazione o di parenti o affini fino al 4° grado.

Rilevato che le proposte delle singole osservazioni tengono conto dell'istruttoria delle stesse effettuata dall'Ufficio Tecnico Comunale e delle motivazioni ivi inserite per ritenere accoglibili o non accoglibili le osservazioni stesse.

Si procede all'esame per singola osservazione:

**PROPOSTA OSSERVAZIONE N. 1:** NON ACCOGLIBILE in quanto NON PERTINENTE poiché non riferita a previsioni oggetto del presente piano degli interventi.

Dibattito (vedi sopra)

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti n.: diciassette

Favorevoli n.: dodici

Contrari n.: tre (Caretta Eros, Tammaro, Tessaro)

Astenuti n.: due (Cortese Luca, Santorso)

DELIBERA

di NON ACCOGLIERE l'osservazione n. 1 (uno)

**PROPOSTA OSSERVAZIONE N. 2:** NON ACCOGLIBILE in quanto NON PERTINENTE poiché non riferita a previsioni oggetto del presente piano degli interventi.

Dibattito (vedi sopra)

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti n.: diciassette

Favorevoli n.: dodici

Contrari n.: tre (Caretta Eros, Tammaro, Tessaro)

Astenuti n.: due (Cortese Luca, Santorso)

DELIBERA

di NON ACCOGLIERE l'osservazione n. 2 (due)

Dopodiché, esaurito il ciclo di votazioni relative alle singole Osservazioni del Secondo Piano degli Interventi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione generale del Secondo Piano degli Interventi, nel suo complesso ed a seguito delle votazioni relative alle singole osservazioni pervenute

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti n.: diciassette  
Favorevoli n.: quindici  
Contrari n.: uno (Tessaro)  
Astenuiti n.: uno (Caretta Eros)

### DELIBERA

1. Di dare atto che – durante il periodo di pubblicazione e deposito – sono pervenute presso il Comune di Sarcedo n. 2 (due) osservazioni al secondo Piano degli Interventi adottato con D.C.C. n. 49 del 18.10.2010.
2. Che in esito alle votazioni sopra indicate e per le motivazioni sopra riportate:
  - di NON accogliere le Osservazioni n. 1 e n. 2 (meglio individuate ed identificate in premessa);
3. Di APPROVARE, ai sensi dell'art. 18 commi terzo e quarto, della Legge regionale n. 11/2004 e successive modificazioni, il Secondo Piano degli Interventi, nel suo complesso, già adottato con D.C.C. n. 49 del 18.10.2010 – da modificare a cura dei tecnici progettisti dell'ufficio Tecnico Comunale e dell'ing. Luca Zanella per le correzioni dei refusi citati in premessa – e composto dai seguenti elaborati:
  - N. 1 Relazione Programmatica Piano degli Interventi 2010;
  - N. 2 Norme Tecniche Operative;
  - N. 5 Edifici di interesse storico-ambientale;
  - N. 6 Nuclei di interesse storico-ambientale;
  - Tav. n. 7 Intero territorio Comunale scala 1/5000;
  - Tav. n. 8.1 Zone Significative Sarcedo Nord – ex Lanificio scala 1/2000;
  - Tav. n. 8.2 Zone Significative Sarcedo Sud – Zona Industriale artigianale scala 1/2000;
  - Tav. n. 9 Centri Storici scala 1/1000;
  - Tav. n. 10 Vincoli 1/5000;
  - Tav. n. 11 Localizzazione degli interventi sulla zona agricola computata a SAU soggetta al limite di trasformabilità calcolata nel PATI;
  - Banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento nonché le informazioni contenute negli elaborati di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 18 della L.R. 11/2004.
4. Di conferire mandato al Responsabile dell'Area Tecnica di provvedere agli adempimenti di cui all'art. 18, commi 5° e 6°, della L.R. 11/2004 e smi..
5. Di dare atto che il Piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo pretorio del Comune.

**Oggetto: APPROVAZIONE SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI**

Pareri art. 49 – comma 1 – Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000

I responsabili dei servizi per la regolarità tecnica:

Parere Favorevole

Addì, 27-12-2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to SERAGLIO ARCH. BARNABA

Il responsabile del servizio per la regolarità contabile:

Il Segretario Comunale attesta la conformità della presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Parere Favorevole

Addì, 27-12-2010

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. STEFANO FUSCO